



I dimenticati

Il 18 luglio si era svolto l'incontro con l'Azienda sul tema della chiusura di alcuni stabili di Milano e quello di Cologno Monzese, e sul piano di trasferimento di lavoratrici e lavoratori.

La promessa aziendale fu quella di fornire tempo per tempo alle Organizzazioni Sindacali le date degli spostamenti, cosa in realtà, da allora, mai avvenuta.

Insieme alla richiesta delle precise tempistiche di "trasloco", chiedemmo anche una risposta alle richieste, che qui riproponiamo, attraverso un nuovo incontro da programmare "a breve"

- una maggiore flessibilità, per tutti, nell'utilizzo dello smart working nel limite di 10 giorni
- un'elasticità in ingresso fino a un'ora, in anticipo o in posticipo;
- la possibilità di ridurre la pausa pranzo a 30 minuti;
- la possibilità di riservare alcuni posti auto ai turnisti (al piano -1), come tradizionalmente si è fatto in tutti i plessi nei quali sono stati ospitati negli anni;
- la messa a disposizione di una sede intermedia, o un hub, dove possano posizionarsi le lavoratrici e i lavoratori con particolari problematiche.

Ribadiamo all'Azienda che la continua concentrazione di lavoratrici e lavoratori nei pochi plessi rimasti nel territorio è in contraddizione con le indicazioni aziendali di favorire la conciliazione vita/lavoro e aumenta sempre di più il disagio sia in termini di tempistica di trasporto sia in termini di vivibilità nella sede di Lampugnano. Evidenziamo ancora una volta che per attenuare il disagio dovrebbero essere favoriti strumenti alternativi (vedi sopra).

Siamo giunti ad ottobre e non possiamo più accettare ulteriori rinvii. L'attenzione alle persone non è procrastinabile. Chiediamo una data a strettissimo giro e un riscontro positivo.

Cologno Monzese, 4/10/2024

RSA di UniCredit SpA di Cologno Monzese

FIRST CISL – FISAC CGIL - UNISIN